

Università	Università degli Studi di VERONA
Classe	L-22 R - Scienze delle attività motorie e sportive
Nome del corso in italiano	Scienze delle attività motorie e sportive <i>adeguamento di:</i> <i>Scienze delle attività motorie e sportive (1449711)</i>
Nome del corso in inglese	Physical Activity and Sport Science
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	Y20R^2025^PDS0-2025^023091
Data di approvazione della struttura didattica	23/05/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	04/06/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/03/2022 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=1341
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento
Altri dipartimenti	Scienze Umane Ingegneria per la Medicina di Innovazione
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-22 R Scienze delle attività motorie e sportive

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi di studio della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati con solide conoscenze scientifiche e tecniche nei differenti ambiti applicativi delle scienze motorie e sportive, con particolare riferimento agli ambiti disciplinari del movimento umano e dello sport, manageriale, educativo e di promozione di stili di vita attivi. Le laureate e i laureati dei corsi della classe devono possedere:

- solide conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline motorie e sportive e le loro applicazioni nei differenti aspetti, ivi inclusi quelli ludico-motorio ricreativi, inclusivi, educativi, di avviamento allo sport e di promozione del benessere e della salute;
- adeguate conoscenze per comprendere l'anatomia del corpo umano e il suo sviluppo, i meccanismi biochimici, biologici, fisiologici relativi al movimento e all'adattamento dei vari organi e apparati all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e in riferimento alle differenti attività motorie e sportive;
- solide conoscenze degli effetti del movimento e della pratica sportiva sul benessere, sulla salute e sui rischi della sedentarietà e dell'inattività fisica sulla salute e del rischio di infortuni relativi ai differenti sport;
- adeguate conoscenze in ambito psico-pedagogico per l'aspetto educativo ed inclusivo delle discipline motorie e sportive;
- adeguate conoscenze degli aspetti giuridico-economici e gestionali che regolano le attività delle società sportive e delle altre organizzazioni pubbliche e private che operano nell'ambito dello sport.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe devono comprendere attività finalizzate all'acquisizione di:- conoscenze approfondite delle metodologie, tecniche e didattiche delle attività motorie a carattere preventivo, compensativo, ludico-motorio e adattativo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare inclusa l'antropometria e la composizione corporea funzionali al benessere e salute;- conoscenze approfondite delle metodologie, tecniche e didattiche delle attività sportive sia individuali che di gruppo anche in considerazione della specificità di genere, età, condizione fisica e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto e per l'avviamento allo sport e delle principali metodologie per la valutazione delle differenti componenti della fitness cardiorespiratoria e muscolare inclusa l'antropometria e la composizione corporea funzionali all'avviamento allo sport, alla pratica sportiva ludico-ricreativa e al rendimento sportivo;

- conoscenze approfondite per la programmazione, conduzione e analisi degli effetti di programmi di esercizio fisico e sportivo a livello individuale e di gruppo al fine della promozione di stili di vita attivi e per l'avviamento allo sport, incluso i valori etici e didattici dello sport in un contesto scolastico ed inclusivo per popolazioni speciali, per promuovere la pratica dello sport leale ed esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;- conoscenza adeguata dei principi dell'anatomia, biologia e fisiologia del movimento, dello sport e dell'adattamento all'esercizio fisico;- conoscenza degli effetti dell'esercizio fisico e dello sport sulla salute e benessere e dei rischi della sedentarietà e dei protocolli per la valutazione della fitness cardiorespiratoria e muscolare da utilizzare in funzione dell'età, del genere e della condizione fisica anche in soggetti con bisogni speciali;- conoscenza della biomeccanica del movimento al fine di attuare programmi per il miglioramento successivo al recupero di vizi posturali;- conoscenza degli aspetti educativi, didattici, psicologici e socio-culturali delle attività motorie e sportive anche in campo inclusivo e di socializzazione;- conoscenze dei principi giuridico-economici e gestionali che regolano le società sportive e le altre organizzazioni pubbliche e private che operano nel settore dello sport.c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati devono essere in grado di:- operare in gruppi di tipo interdisciplinare costituiti da esperti provenienti da settori diversi;- saper comunicare efficacemente in forma orale e scritta i risultati delle attività svolte;- utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica;- aggiornare le proprie conoscenze e competenze.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno trovare impiego in qualità di professionista delle attività motorie e sportive ed esercitare l'attività professionale di chinesiologo di base, ai sensi della normativa vigente, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale. In particolare, potranno svolgere attività nell'ambito dell'organizzazione, gestione, conduzione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico nelle varie fasce di età, attraverso anche la promozione di stili di vita attivi; potranno, inoltre, progettare, condurre e valutare programmi di esercizio fisico volti sia all'avviamento allo sport che a migliorare i rendimenti sportivi, anche in qualità di personal trainer e di preparatore atletico.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'accesso ai corsi della classe prevede capacità di ragionamento logico e conoscenze di base di biologia, chimica, fisica, matematica e di cultura generale come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato preparato autonomamente dal laureando sotto la guida di un docente, riguardante una tematica tra quelle trattate nel corso di studio e argomentata in maniera interdisciplinare.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi di studio della classe devono prevedere, in relazione agli obiettivi specifici professionalizzanti del corso, non meno di 25 CFU di attività tecnico

pratiche svolte nell'ambito delle "discipline motorie e sportive" e da espletare presso strutture universitarie o in strutture adeguate per dimensioni e caratteristiche tecniche e al numero degli studenti, sotto la diretta responsabilità degli Atenei.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono prevedere tirocini formativi presso strutture idonee convenzionate quali centri sportivi, palestre, scuole, ASD e altre strutture presenti sul territorio, o anche nel quadro di accordi internazionali, finalizzati all'approfondimento di tematiche oggetto del percorso formativo e all'acquisizione di specifiche competenze professionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS è stato correttamente progettato in termini di trasparenza nella denominazione, nella definizione degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali e in ogni indicazione utile a comprenderne il disegno formativo. La progettazione del CdL è correttamente compiuta in quanto coerente agli obiettivi di razionalizzazione e di qualificazione, pur presentando alcune criticità che si devono alle peculiarità derivanti dalla specificità della classe di tale CdS. Si fa riferimento alla necessità di assegnare alle attività formative diverse dagli insegnamenti un peso rilevante e al rispetto dei minimi ministeriali stabiliti per gli ambiti di base e caratterizzanti. Pertanto, la presenza di corsi integrati in misura superiore a quanto deliberato dal SA e la modulazione degli insegnamenti in unità diverse dai canoni stabiliti va considerata accettabile, purché l'organizzazione dei corsi integrati non porti ad un'alterazione del giusto rapporto fra il carico didattico e il numero dei CFU. Complessivamente si può affermare che il CdS rispetti gli obiettivi di adeguatezza e di compatibilità rispetto alle risorse di docenza ed alle strutture disponibili. Inoltre, il CdS rispetta il requisito qualificante imposto dal SA già in sede di istituzione per almeno il 30% dei CdL progettati da ciascuna Facoltà in quanto il rapporto tra il totale dei docenti-equivalenti ed il totale dei docenti di ruolo impegnati negli insegnamenti attivati è superiore allo 0,80.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 29 ottobre 2014 il Collegio Didattico dei Corsi di Laurea in Scienze Motorie ha organizzato un incontro con gli Enti accreditati per il tirocinio degli studenti e le Istituzioni interessate allo sport, alla prevenzione, al fitness, all'educazione motoria, alla rieducazione, all'attività motoria adattata ed alla ricerca. L'incontro è stato titolato "ORIZZONTI DEL MOVIMENTO - Prospettive, problemi ed idee per le scienze e la pratica del movimento umano e dello sport".

Gli scopi dell'incontro sono stati:

- condividere la conoscenza delle finalità ed attività degli Enti partecipanti nonché i diversi punti di vista sul ruolo del movimento umano e dello sport;
- migliorare l'interazione con le parti interessate all'impiego dei professionisti formati dai Corsi di Studi triennale e magistrale di Scienze Motorie, approfondendo la conoscenza delle potenziali sinergie nella ricerca, nella formazione e nelle applicazioni professionali;
- ottenere informazioni significative per orientare in modo efficace i curricula formativi;
- sollecitare l'interesse verso la figura professionale del Laureato in Scienze Motorie e lo sviluppo di sbocchi professionali adeguati.

Hanno partecipato all'incontro come relatori:

- Prof. Federico Schena - Presidente del Collegio Didattico di Scienze Motorie
- Prof. Massimo Lanza - Presidente Commissione Tirocini e Carriere Studenti dei CdS di Scienze Motorie
- Dott. Stefano Quaglia - Dirigente reggente dell'Ufficio scolastico provinciale di Verona
- Dott.ssa Susanna Morgante - Dirigente medico dipartimento prevenzione ULSS2o Verona
- Dott. Gianfranco Bardelle - Presidente CONI Veneto
- Dott. Piero Rebaudengo - Amministratore delegato Blu Volley Verona
- Dott. Ruggero Vilnai - Presidente comitato regionale Veneto Comitato Italiano Paraolimpico
- Dott. Matteo Baroli - Isokinetic Verona
- Dott. Alessandro Nalin - Centro sport Palladio, Vicenza
- Dott.ssa Elisabetta Bacchi - Dipartimento di medicina, Università di Verona
- Dott.ri Nicolò Varesco e Alberto Pasini - Start up "Sport Identity Card"

All'incontro erano presenti numerosi rappresentanti delle realtà sportive del territorio, in dettaglio:

ENTI TERRITORIALI: Assessorato alla Formazione del Comune di Vicenza; Coni Veneto; Coni Verona; CSI - Comitato Provinciale di Verona; CSA di Trento - Ufficio educazione fisica; Cus Verona; Federazione Gioco Calcio Veneto; Fondazione Bentegodi Verona; MIUR Ufficio scolastico di Verona; MIUR Ufficio scolastico di Vicenza; Panathlon Club di Verona; Presidio Qualità Università di Verona; Uisp Vicenza; Unione Italiana Chinesiologi.

SCUOLE: Istituto Martini Mezzolombardo (TN); Istituto Seghetti di Verona; Liceo Rosmini di Trento.

SOCIETÀ SPORTIVE: Amica Società Cooperativa (TN); ASD King Rock Gym rl (VR); Canottieri Bardolino (VR); Centro Kinesis srl (VI); Centro Riabilitativo S. Marco (VI); Centro Servizi Città di Verona; Centro Sport Palladio spa (VI); ChievoVerona srl (VR); Cooperativa Servizi e Sport - CSS (VR); Fisiolab (VR); Fondazione Piccola Fraternalità Dossobuono (VR); Hellas Verona F.C. spa; Isokinetic Verona S.r.l.; Moss Group srl (VR); Ondablu (BL); Palestra R.B. srl (VR); Riverstone (VR); Sport Management (VR); Start up Sport Identity Card (VR); Studio Prevenzione e Salute di Fracca Ilenia (VI); Virgin Active Italia spa (MI).

La riunione era stata preparata attraverso una ampia informazione, predisposta dalla Commissione tirocini e carriere studenti del Collegio Didattico di Scienze motorie, indirizzata a tutti gli enti di tirocinio allo scopo di condividere finalità e motivazioni dell'incontro e dare valore alla presenza ed alla discussione. I molti interventi che si sono succeduti nell'arco di oltre 4 ore di lavori hanno messo a fuoco le diverse tematiche professionali in cui sono coinvolti i laureati in Scienze Motorie ed hanno dato preziose indicazioni per il successivo lavoro di aggiornamento dei curricula dei corsi di laurea svolto dal Collegio Didattico.

Va inoltre ricordato che le consultazioni con singoli enti, effettuate estesamente anche negli anni passati hanno portato alla stipula delle seguenti convenzioni - tuttora in vigore - riguardanti l'attività didattica, la ricerca ed il riconoscimento di qualifiche professionali sportive:

Società Sportiva A.C. ChievoVerona;
CONI (Comitato regionale Veneto e Comitato provinciale di Trento);
Comitato Regionale Veneto del Comitato Italiano Paralimpico;
Federazione Italiana di Atletica Leggera (in corso di approvazione finale)
Federazione Italiana Nuoto;
Federazione Italiana Pallacanestro;
Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Verona - indirizzo sportivo;
Panathlon International "Gianni Brera - Università di Verona".

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Scienze delle attività motorie e sportive identifica come obiettivo formativo primario lo sviluppo di conoscenze e competenze di ambito motorio-sportivo, biomedico e psico-socio-pedagogico relative allo sport e alle varie forme di attività motorie necessarie per:

- condurre programmi di attività motorie e sportive nelle forme e nei modi che meglio rispondono alle esigenze e alle capacità del praticante e del contesto territoriale e culturale in cui si svolgono;
- assumere autonomia di giudizio e abilità relative alle procedure di valutazione ed analisi delle caratteristiche del praticante e del contesto che sono necessarie per una corretta proposta di attività motoria e sportiva;
- acquisire un metodo scientifico di lavoro che porti ad uno sviluppo ed aggiornamento continuo delle proprie capacità culturali ed operative, che consenta il confronto con il mondo professionale anche internazionale, che sviluppi la capacità e la propensione a progredire nel proprio processo formativo.

Il corso di laurea si articola, in relazione agli obiettivi specifici professionalizzanti e nel rispetto del D.M. 1648/2023, in corsi di insegnamento, attività tecnico-pratiche, tirocini e attività a libera scelta. Le attività tecnico pratiche nella misura di 25 CFU vengono svolte nell'ambito delle discipline motorie e sportive.

Tutte queste attività sono parte integrante del processo formativo, finalizzate allo sviluppo di conoscenze e specifiche competenze pratiche ed operative nell'ambito delle attività motorie e sportive.

La formazione si sviluppa identificando quattro macro-aree:

- tecnico-motoria
- biomedica
- psicopedagogia
- socio-economico-giuridica.

Essendo la figura professionale di riferimento del processo formativo quelle dell'educatore motorio e del preparatore fisico/istruttore, maggiore spazio è dato allo sviluppo di competenze di ambito motorio-sportivo, biomedico e psico-pedagogico.

Il Corso prevede che gli insegnamenti si susseguano nel triennio in modo che l'apprendimento degli aspetti di base dei vari ambiti preceda e sia finalizzato alla costruzione delle competenze operative ed applicative.

Nell'ambito biomedico, le conoscenze fornite dalle discipline di base (biologia anatomia, biochimica, fisiologia) costituiscono elementi portanti per la comprensione e lo studio degli effetti fisiologici dell'esercizio che, a loro volta, forniscono il substrato culturale dei contenuti più specifici del corso che riguardano strettamente l'esecuzione del movimento e la sua allenabilità.

Parimenti, gli aspetti psico-pedagogici e sociologici che costituiscono la base culturale della professione di istruttore, sono affrontati in stretta integrazione tra le discipline di ambito psico-pedagogico e sociologico e quelle di ambito motorio e sportivo.

L'analisi e lo studio delle diverse forme di attività motoria e sportiva viene svolta negli insegnamenti che fanno parte delle attività formative di base e caratterizzanti senza preconstituita suddivisione in discipline sportive per consentire di affrontare gli aspetti scientifici e culturali delle diverse discipline con unicità di metodologia didattica e di analisi.

Il necessario approfondimento viene quindi proposto per le discipline di ambito motorio e sportivo anche nel contesto delle attività affini e integrative dove vengono ulteriormente sviluppati percorsi di formazione selettivi per alcune discipline sportive selezionate.

L'attività formativa, realizzata prevalentemente presso strutture universitarie, è svolta anche con la collaborazione e l'intervento di Federazioni Sportive Nazionali, organizzazioni e strutture accreditate dal CdS. Si prevede, a seguito di specifici accordi con le Federazioni, che il percorso formativo universitario possa favorire l'accesso ai quadri tecnici federali. Le attività tecnico pratiche vengono realizzate prevalentemente presso strutture universitarie o in strutture adeguate per dimensioni, caratteristiche tecniche e al numero degli studenti e comunque sotto la supervisione dei docenti referenti degli insegnamenti ai quali tali attività sono associate.

Le abilità linguistiche vengono accertate attraverso specifico test di valutazione di competenza; quando necessario, lo studente può fare uso di specifici programmi di formazione in lingue straniere forniti dall'Ateneo. Il Corso di laurea prevede che una parte dei CFU possano essere acquisiti attraverso esperienze Erasmus condotte in corsi di laurea attivi presso sedi universitarie europee convenzionate.

Altre abilità fondamentali per l'aggiornamento, quali la capacità di svolgere ricerche bibliografiche e di analizzare criticamente la letteratura scientifica, sono sviluppate con interventi specifici e con lo sviluppo dell'elaborato finale con cui lo studente termina il corso di studi.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative del corso di studio sono rappresentate da insegnamenti che integrano ed espandono, anche dal punto di vista applicativo, le conoscenze trasmesse nelle discipline di base e caratterizzanti con l'obiettivo di far acquisire:

- Conoscenze pratiche e teoriche relative a specifiche discipline motorie e sportive
- Conoscenze tecniche di attività motorie riconducibili ai contesti educativi-rieducativi, ludico-ricreativi, preparazione atletica non agonistica, promozione di stili di vita attivi.
- Conoscenze integrative in ambito psicologico, pedagogico e biomedico, finalizzate a fornire ulteriori approfondimenti formativi volti a migliorare le competenze necessarie alla conduzione di attività motorie e sportive rivolte alle diverse fasce d'età.

Tali attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio, offrendo agli studenti la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo e completando la loro preparazione con contenuti funzionali alle varie figure professionali previste e agli specifici contesti lavorativi di inserimento.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato maturerà la conoscenza e comprensione:

- delle basi biologiche, anatomiche e fisiologiche delle attività e dell'esercizio motorio;
- delle tecniche e metodologie didattiche applicate alle attività motorie e sportive
- degli aspetti psico-pedagogici e sociali relativi alle attività del chinesiologo;
- dei contenuti economico-giuridici correlati all'attività professionale in ambito motorio e sportivo.

Gli obiettivi delle conoscenze disciplinari sono raggiunti mediante lezioni teoriche in aula, attività laboratoriali, esercitazioni a gruppi, attività tecnico-pratiche, approfondimenti tematici, materiale didattico integrativo disponibile sulla piattaforma di e-learning e tirocini presso le strutture dell'Università ed enti esterni. I risultati attesi dalle attività teoriche e pratiche sono valutati con esami finali per ciascuna disciplina, elaborati scritti e project work

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il corso prevede all'interno di insegnamenti lo svolgimento di attività tecnico-pratiche allo scopo di sviluppare specifiche competenze operative nell'ambito proprio delle attività motorie e sportive. Il laureato sarà in grado di condurre programmi di attività motorie e sportive misurando e valutando le capacità e le esigenze del praticante, nei vari contesti (educativi, sportivi, promozione della salute, ludico-ricreativi).

Gli obiettivi delle conoscenze disciplinari sono raggiunti mediante lezioni teoriche in aula, attività laboratoriali, esercitazioni a gruppi, attività tecnico-pratiche, approfondimenti tematici, materiale didattico integrativo disponibile sulla piattaforma di e-learning e tirocini presso le strutture dell'Università ed enti esterni.

I risultati attesi dalle attività teoriche e pratiche sono valutati con esami finali per ciascuna disciplina, elaborati scritti e project work.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Grazie a una solida competenza relativa soprattutto agli aspetti tecnico-scientifici e biologici del movimento, il laureato saprà proporre al praticante le soluzioni migliori per il soddisfacimento delle proprie esigenze e dei propri obiettivi. L'autonomia di giudizio, basata sulla solida conoscenza e comprensione di tutto ciò che è culturalmente e fisicamente connesso al movimento, consentirà al laureato di raggiungere un livello di competenza ed una capacità di giudizio superiore rispetto ad altre figure professionali in merito alla scelta di attività da proporre e alle metodiche di lavoro e valutazione da adottare per soddisfare le esigenze del praticante.

L'autonomia di giudizio in merito alla scelta di attività da proporre e alle metodiche di lavoro da adottare per soddisfare le esigenze del soggetto praticante, origina da una preparazione basata su esperienze di laboratorio e di progetti di lavoro individuali e collettivi.

Le relazioni di verifica in itinere insieme alla soluzione di problematiche affrontate durante prove pratiche proveranno l'autonomia di giudizio acquisita.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato dovrà poter comunicare al praticante le tecniche e le metodologie di lavoro con sicurezza e competenza. A tal fine, oltre alle conoscenze specifiche di ambito motorio e sportivo, il Corso di Laurea cura l'acquisizione pratica di capacità relazionali, di gestione e comunicazione rivolte a singoli e gruppi su diverse fasce d'età.

Per raggiungere tale obiettivo, il Corso di Laurea educa gli studenti ad interagire tra di loro e con le popolazioni di interesse mediante attività tecnico-pratiche e di tirocinio.

Prove in itinere per gruppi e individuali, permetteranno di verificare il grado di abilità a comunicare.

Capacità di apprendimento (learning skills)

L'organizzazione del corso, basata su

lezioni teoriche in aula, attività laboratoriali, esercitazioni a gruppi, attività tecnico-pratiche consentirà allo studente di acquisire capacità di apprendimento e di trasferimento alla pratica lavorativa dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del corso. Al termine degli studi, il laureato avrà acquisito anche le conoscenze linguistiche ed informatiche necessarie per l'aggiornamento da fonti anche internazionali. La capacità di apprendere sviluppata nel corso costituirà strumento per l'aggiornamento culturale e professionale post-laurea permanente.

La capacità di aggiornamento culturale e professionale da fonti nazionali ed internazionali testimonierà tale capacità.

La capacità di apprendimento si verificherà mediante la somministrazione di progetti di ricerca individuali e durante la preparazione del lavoro di tesi, parte integrante dell'esame finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Diploma di scuola secondaria superiore o diploma straniero equipollente. Oltre al titolo necessario per l'accesso ai corsi di laurea, sono richieste allo studente conoscenze e capacità in matematica, fisica, chimica, necessarie e adeguate alla comprensione ed interpretazione degli insegnamenti del primo anno di CdS.

Tali conoscenze saranno oggetto di verifica da effettuare all'inizio del corso, attraverso prove di valutazione, o altre forme di certificazione dei requisiti di ingresso. Nel caso in cui la verifica non risulti superata, allo studente saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso. Lo studente che verrà ritenuto in difetto formativo potrà essere chiamato a frequentare appositi corsi di recupero e propedeutici con valutazione finale.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella discussione pubblica di fronte a specifica commissione di un elaborato prodotto sotto la supervisione di almeno un componente del Collegio didattico di Scienze motorie, detto relatore, ed eventuali correlatori anche esterni al Collegio.

Detto elaborato può essere compilato, su proposta del relatore, in lingua inglese. Scopo della prova finale è quello di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, progettazione e/o sviluppo che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione tecnico-scientifica. Il contenuto del progetto deve essere inerente a tematiche relative alla scienza e alla cultura del movimento e dello sport o ambiti a questi strettamente correlati.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
professionista delle attività motorie e sportive
funzione in un contesto di lavoro: La figura professionale del laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, ovvero il professionista delle attività motorie e sportive, è chiamata a svolgere funzioni in ambito motorio e sportivo con particolare riferimento a: - Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi. - Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.
competenze associate alla funzione: Al termine del corso il laureato possiederà: -buona conoscenza delle basi biologiche, fisiologiche e anatomiche del movimento -conoscenza delle tecniche motorie e sportive e dei sistemi di misurazione e valutazione funzionali -conoscenza degli aspetti di base della psicologia e della didattica applicate alle attività motorie e sportive -conoscenza di base della sociologia, del diritto e dell'economia applicate Saprà: -comprendere e prevedere gli adattamenti a cui un praticante va incontro in funzione di tipo, intensità e durata dell'esercizio, nonché dell'età e del genere del praticante stesso e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto; -comprendere le differenze applicative delle diverse forme di attività motorie e sportive; -comprendere e selezionare le modalità attraverso cui far acquisire le appropriate tecniche motorie e sportive al praticante -comprendere il contesto nel quale il laureato opererà come professionista delle attività motorie e sportive.
sbocchi occupazionali: Il lavoro di saper condurre, gestire e valutare le attività motorie, sportive e di fitness individuali e di gruppo potrà essere svolto nelle strutture pubbliche e private, come palestre e centri fitness e benessere, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale e nei centri di promozione e conduzione delle attività motorie e sportive svolte in vari ambienti.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none">• Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)• Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)• Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)• Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)• Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	10	18	10
Discipline biomediche	BIO/08 Antropologia BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/16 Anatomia umana MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata	18	27	18
Discipline Psicologico-Pedagogico-Sociologiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione SPS/07 Sociologia generale	10	18	10
Discipline Giuridico-Economiche e statistiche	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	4	10	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	42 - 73
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attività sportive	40	60	24
Discipline biologiche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica	9	21	9
Discipline Medico-Cliniche	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/39 Neuropsichiatria infantile	6	12	6
Discipline Psicologiche e Pedagogiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica	5	12	5
Discipline Storico-Giuridico-Economiche	IUS/01 Diritto privato SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	4	10	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	64 - 115
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	21	18

Totale Attività Affini	18 - 21
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	1	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	4
	Abilità informatiche e telematiche	0	4
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	21 - 40
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	145 - 249

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 06/06/2025